



ASSOCIAZIONE SQUADRA PROTEZIONE CIVILE A.I.B. BORDIGHERA ODV

Verbale di Assemblea Straordinaria del 13 Novembre 2023

In data lunedì 13 Novembre 2023, alle ore 20,00, si è riunita presso Bordighera nella sede amministrativa di Via Regina Margherita 53, l'Assemblea dell'Associazione Squadra Protezione Civile A.I.B. Bordighera ODV, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;

Prende parola il Presidente dell'Associazione, Signor Bagnasco Elio, che, constatato che sono presenti n. 29 soci aventi diritto al voto su n. 33 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita** ai sensi dell'art. 14 **Assemblea straordinaria**, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Signor Gangemi Gianfranco e la Segretaria Vice Presidente Signora Marongiu Mariella

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente illustra il punto posto all'ordine del giorno.

- 1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 22,00



**ASSOCIAZIONE SQUADRA
PROTEZIONE CIVILE A.I.B. BORDIGHERA ODV**

FIRMA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Bagnasco Elio

Presidente

Bagnasco Elio

Marongiu Mariella

Vice Presidente

Marongiu Mariella

Gangemi Gianfranco

Segretario

Gangemi Gianfranco

Zantedeschi Giovanni

Tesoriere

Zantedeschi Giovanni

Casagrande Elda

Consigliere

Casagrande Elda

Geloso Vito

Consigliere

Geloso Vito

Luppino Antonio

Consigliere

Luppino Antonio



Il Segretario

Gangemi Gianfranco

Il Presidente

Bagnasco Elio

Via Aurelia 124 - 18012 Bordighera (IM) - Sede Operativa
Via Regina Margherita 53 - 18012 Bordighera (IM) - Polo e Sede Amministrativa
Codice Fiscale n. 90061300084
Iban: IT51Q0306949109100000062522

Organizzazione iscritta all'elenco Regionale con numero R-IM-0100
Organizzazione affiliata alle Misericordie d'Italia

protezionecivilebordighera@pec.it
protezione.civile.aib.bordighera@hotmail.it

Telefono: 01841913877 - 392/7979933

Fax: 01841913877





ASSOCIAZIONE SQUADRA PROTEZIONE CIVILE A.I.B. BORDIGHERA ODV

ELENCO VOLONTARI OPERATIVI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA
ANEDDA	MARCO	NDDMRC78D04A984B	
AVENOSO	STEFANIA INES	VNSSFN84B56A984E	
BAGNASCO	ELIO	BGNLEI51D30I432A	Bagnasco Eli
BENEDETTI	NATALINA	BNDNLN45E67E426W	Benedetti Natalina
BIAMONTI	CARLO	BMNCRL69C18I138C	Biamonti Carlo
BOUTASS	SOFIA	BTSSFO04H57I138U	Boutass Sofia
BOUTASS	ANDREA	BTSNDR04H17I138I	Boutass Andrea
BULGARELLI	ANGIOLINO	BLGNLN42R10F267G	Bulgarelli Angiolino
BUSSOLIN	ROBERTA	BSSRRT82P46I148R	
CASAGRANDE	ELDA	CSGLDE54C47C735I	Casagrande Elda
COVI	LUIGI	CVOLGU63S21C794W	Covi Luigi
COSCIA	ROBERTO	CSCRRT57H03F205J	Coscia Roberto
DICERTO	GIACOBBE	DCRGBB77D04A984Y	Dicerto Giacobbe
DICERTO	CHRISTIAN	DCRCRS05M09I138Q	Dicerto Christian
FAZIO	STEFANO	FZASFN99D27I138N	
FILIPPI	MARA	FLPMRA80C44I138K	Filippi Mara
GANGEMI	GIANFRANCO	GNGGFR65B16A984X	Gangemi Gianfranco
GAROFALO	TOMMASO	GRFTMS71C14B559R	Garofalo Tommaso
GELOSO	VITO	GLSVTI02T11I138Z	Geioso Vito
GRUOSSO	ANTONIETTA	GRSNNT61L70G942E	Gruosso Antonietta
IAMUNDO	ARIANNA	MNDRNN00P60I138Z	Iamundo Arianna

Via Aurelia 124 - 18012 Bordighera (IM) - Sede Operativa
Via Regina Margherita 53 - 18012 Bordighera (IM) - Polo e Sede Amministrativa
Codice Fiscale n. 90061300084
Iban: IT51Q0306949109100000062522

Organizzazione iscritta all'elenco Regionale con numero R-IM-0100
Organizzazione affiliata alle Misericordie d'Italia

protezionecivilebordighera@pec.it
protezione.civile.aib.bordighera@hotmail.it

Telefono: 01841913877 - 392/7979933

Fax: 01841913877



ASSOCIAZIONE SQUADRA PROTEZIONE CIVILE A.I.B. BORDIGHERA ODV

LUPPINO	ANTONIO	LPPNTN60L10E041O	<i>[Signature]</i>
MARINO	LUCIANO	MRNLCN55R27A343R	<i>Luciano Marino</i>
MARONGIU	MARIELLA	MRNMLL64D48I138F	<i>Marongiu Mariella</i>
MASSARI	PIETRO	MSSPTR44H29A514O	<i>[Signature]</i>
MUSCITTONI	ADRIANO	MSCDRN58D25L741K	<i>[Signature]</i>
PASTORE	ALBERTO	PSTLRT56S15E346S	<i>[Signature]</i>
RENALDI	EMANUELE	RNLMNL89P24A984S	<i>[Signature]</i>
SCIACCA	ANTONINO	SCCN38S25L673R	<i>Francesco Sciacca</i>
SCARDI	ANDREA	SCRNDR90R26A984N	<i>[Signature]</i>
MAZZAVERNA	GIUSEPPE	TVRGPP39C17L673Q	<i>[Signature]</i>
ZANTEDESCHI	GIOVANNI	ZNTGNN84R20I138X	<i>[Signature]</i>
ZUPPARDO	FEDERICO	ZPPFRC03T24I138L	<i>[Signature]</i>

Il Segretario

[Signature]



Il Presidente

[Signature]

PROTEZIONE CIVILE AIB BORDIGHERA
Nucleo Operativo Soccorso Sanitario
Via Regina Margherita 53 - Polo Emergenza
18012 BORDIGHERA (IM) - Cell. +39 392 79 79 933
Cod. Fisc.: 900 613 000 84
E-mail: protezione.civile.aib.bordighera@hotmail.it
PEC: protezionecivilebordighera@pec.it

Via Aurelia 124 - 18012 Bordighera (IM) - Sede Operativa
Via Regina Margherita 53 - 18012 Bordighera (IM) - Polo e Sede Amministrativa
Codice Fiscale n. 90061300084
Iban: IT51Q0306949109100000062522

Organizzazione iscritta all'elenco Regionale con numero R-IM-0100
Organizzazione affiliata alle Misericordie d'Italia

protezionecivilebordighera@pec.it
protezione.civile.aib.bordighera@hotmail.it
Telefono: 01841913877 - 392/7979933
Fax: 01841913877

2-1 NOV. 2023

TOTALE € 0,16798

STATUTO

Organizzazione di Volontariato (ODV)

L'ASSOCIAZIONE

Articolo 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), l'Associazione ente del Terzo settore denominata : "Associazione Volontari Bordighera – Squadra Antincendi Boschivi e Protezione Civile – Organizzazione Di Volontariato (ODV), da ora in avanti denominata "Associazione", con sede legale nel Comune di Bordighera e con durata illimitata".

Articolo 2 - Sede e durata

L'Associazione è apartitica, apolitica, aperta a uomini e donne, di qualsiasi stirpe e popolo del mondo. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bordighera; potrà trasferire la propria sede sociale mediante delibera dell'assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà aderire, quale associata, consociata e consorella, ad altri Enti di Volontariato regolarmente costituiti e alle reti associative previste dall'art 41 del Codice del Terzo Settore mediante delibera dell'assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo.

Articolo 3 - Scopo, finalità e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o prevalente, in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi dell'apporto prevalente dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) salvaguardia del patrimonio boschivo con la prevenzione, l'avvistamento e lo spegnimento degli incendi;
- b) l'attività di soccorso anche con l'organizzazione di un gruppo di donatori di sangue;
- c) l'attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi (Protezione civile);
- d) sviluppo nel cittadino dello spirito ecologico anche con organizzazione di manifestazioni promozionali;
- e) istituzione di corsi di addestramento per interventi di assistenza e di soccorso per ogni tipo di emergenza, anche in collaborazione con gli Enti preposti;
- f) dare ai propri associati assistenza con provvidenze, normative tecniche e legali;

g) interventi, servizi e prestazioni sociali e socio-sanitario, prestazione sanitarie tra le quali il soccorso ed il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;

h) iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché attività di informazione culturale di interesse sociale con finalità educative;

i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

l) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;

m) la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Articolo 4 – Attività diverse

L'Associazione può compiere, ai sensi dell'art 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale a condizione che queste siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e siano svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare.

A questo fine, l'Associazione può, tra le altre attività, effettuare a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) attività di antincendio durante le manifestazioni;
- b) attività di assistenza per eventi in sicurezza;
- c) attività di assistenza scolastica per entrata e uscita degli studenti (es. nonno vigile);
- d) attività di accompagnamento scolastico (es. pedibus).

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Articolo 5 – Attività di formazione

L'Associazione provvede all'attivazione di corsi di formazione e attività di addestramento tecnico dei

propri associati con corsi di istruzione teorico-pratici, e con ogni altro mezzo idonei, avuto riguardo delle linee indicate dal Dipartimento di Protezione Civile, dalla Regione Liguria.

Articolo 6 – Stemma

I volontari che operano per l'Associazione si riconosceranno per un fregio riportante il nome della squadra e della sede e per lo stemma del dipartimento di protezione civile.

Sono vietate mostreggiature e distintivi militari o che comunque possano confondersi con i corpi armati dello Stato.

Articolo 7 – Associati

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato, tutte le persone fisiche che si riconoscono nei principi ispiratori e nello statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

La richiesta di adesione va presentata al Consiglio Direttivo con apposita domanda contenente l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica. La domanda deve contenere inoltre la dichiarazione di accettazione integrale del presente statuto e di eventuali regolamenti.

Per essere iscritti all'Associazione occorre essere di principi sani, morali e tenere una condotta integra anche sotto il profilo della normativa penale.

Le domande di iscrizione di giovani di età inferiore ai 18 anni dovranno essere convalidate dall'assenso dei genitori o del tutore legale.

Il Consiglio Direttivo deve entro 90 giorni accettare o rigettare la domanda di ammissione, motivando la decisione e comunicarla agli interessati.

A seguito di accettazione del nuovo associato il consiglio direttivo provvede alla sua iscrizione nel libro degli associati.

Contro la comunicazione della deliberazione di rigetto il proponente può chiedere che sull'istanza di ammissione decida il Collegio dei Probiviri.

Articolo 8 – Categorie di associati

Gli associati si distinguono in:

- **Associati fondatori** – vi rientrano coloro che hanno costituito l'Associazione;
- **Associati benemeriti** – vi rientrano coloro alle quali l'Associazione debba particolare riconoscenza e coloro che, spontaneamente versano "una tantum" contributi in denaro ed in opera, di notevole entità, per lo sviluppo dell'Associazione. Vengono nominati dal Consiglio Direttivo-previa comunicazione all'Assemblea;

• **Associati effettivi** – vi rientrano tutti coloro che si sono associati in tempi successivi.

E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, salvo il diritto di recesso.

Articolo 9 – Diritti degli associati

Gli associati hanno diritto di:

- Partecipare alle assemblee con diritto di voto sugli argomenti all'ordine del giorno;
- Consultare i verbali delle riunioni degli organi sociali e i libri contabili;
- Partecipare alle elezioni degli organi sociali ed essere eletti alle cariche sociali;
- Frequentare i locali a disposizione dell'Associazione;
- Partecipare alle attività e alle manifestazioni organizzate dall'Associazione;
- Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per conto dell'Associazione.

Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra gli associati, riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Articolo 10 – Obblighi degli associati

Gli associati hanno i seguenti obblighi:

- Presentarsi, a seconda della propria disponibilità, su chiamata tempestiva del Direttivo o dei soggetti da esso delegati, per svolgere attività di pattugliamento per la prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi boschivi; attività di protezione civile in caso di calamità naturali;
- Svolgere la propria attività con spirito di solidarietà, in modo personale, spontaneo, diligente, gratuito e senza fine di lucro;
 - Tenere un comportamento improntato all'insegna della correttezza e buona fede;
 - Impegnarsi per il raggiungimento dello scopo dell'associazione;
 - Attenersi alle disposizioni dello statuto e di eventuali regolamenti interni deliberati dall'assemblea;
 - Versare la quota sociale stabilita dall'assemblea.

Articolo 11 – Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione, o per causa di morte.

1) l'associato che intende recedere deve presentare al Consiglio Direttivo dichiarazione scritta a mezzo lettera raccomandata, postale o a mano, o pec o email; il recesso avrà efficacia dalla data di spedizione della comunicazione di recesso;

2) l'esclusione dell'associato può avvenire mediante decisione motivata da parte del Direttivo per le seguenti cause: mancato pagamento della quota sociale, inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali; per danni morali e materiali arrecati all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui l'associato svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato il quale potrà ricorrere al Collegio dei Proviviri entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della raccomandata;

3) In caso di morte la partecipazione all'Associazione non si può trasmettere agli eredi.

Tutte le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che hanno cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Articolo 12 – Organi sociali

Gli organi sociali sono:

- L'assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Proviviri.

Gli Organi sociali vengono eletti dall'Assemblea degli Associati. Tutte le cariche associative, nessuna esclusa, sono gratuite.

Articolo 13 – L'Assemblea ordinaria

All'Assemblea possono partecipare tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote sociali. Ciascun associato può esprimere soltanto un voto.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante lettera raccomandata, postale o a mano o posta pec contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea e mediante avviso affisso all'Albo dell'Associazione, almeno 12 (dodici) giorni prima. L'Assemblea, deve essere convocata almeno una volta all'anno, presso la sede sociale o fuori dalla stessa ma sempre in Bordighera, entro il 30 Aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'approvazione del bilancio preventivo degli indirizzi dell'attività sociale.

Ogni associato avente diritto al voto, può farsi rappresentare da altro associato, mediante semplice delega. Sono ammesse fino a tre deleghe per associato, per le assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, svolgerà la funzione di Segretario il Segretario del Consiglio.

L'Assemblea Ordinaria delibera su qualsiasi proposta venga presentata e in particolare sui seguenti argomenti:

- elezione (o sostituzione) degli organi sociali;
- approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e delle relazioni annuali del Consiglio Direttivo;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- redazione, modifica, revoca di regolamenti interni;
- importo della quota sociale.

L'assemblea ordinaria è valida con il 50% (cinquanta per cento) degli Associati aventi diritto al voto in I° Convocazione, e qualunque sia il numero degli intervenuti aventi diritto al voto in II° Convocazione, presenti sia personalmente che per delega.

L'assemblea ordinaria delibera con la maggioranza degli intervenuti.

Articolo 14 – Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria è valida quando sono presenti almeno i due terzi degli Associati, salvo quando infra previsto per lo scioglimento

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- modificazione dello statuto;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

L'Assemblea deve essere convocata su domanda motivata di almeno 1/10 degli associati e su richiesta del Collegio dei Revisori.

L'assemblea Straordinaria delibera sia in prima come in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza degli associati.

Qualora si debba decidere per lo scioglimento dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà convocare un'Assemblea Straordinaria e sarà necessaria la seguente maggioranza favorevole: almeno i tre quarti degli Associati aventi diritto al voto.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo Art. 29 occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati

Articolo 15 – Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo, formato da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) consiglieri, eletti dall'Assemblea tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e nomina coloro che devono ricoprire incarichi specifici. Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 (tre) esercizi. Esso è regolarmente costituito quando vi partecipi la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, del Vice Presidente, e sulla richiesta della metà dei Consiglieri e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 16 – Compiti del Consiglio Direttivo

È di pertinenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea degli associati o di altri organi.

In particolare e tra gli altri sono compiti del Consiglio Direttivo:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione degli associati;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.
- deliberare spese in nome e per conto dell'Associazione al di fuori di quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo per un importo massimo deciso ogni anno dall'Assemblea Ordinaria;
- deliberare entro i limiti suddetti su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'Assemblea degli associati o del Consiglio Direttivo o di altro organo dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo si riunisce di norma una volta al mese.

Articolo 17 – Il Presidente o Legale Rappresentante

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione; la firma sociale spetta al Presidente e in sua assenza o impedimento al Vice Presidente.

I compiti principali del Presidente sono:

- rappresentare l'Associazione di fronte a terzi e stare in giudizio per conto della stessa;
- convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;

Articolo 18 – Il Vicepresidente

Il Vicepresidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, anche con la firma sociale. La firma del Vicepresidente, costituisce la prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Articolo 19 – Il Segretario

Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, redige e conserva i verbali delle riunioni, ordina il funzionamento dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali, provvede all'organizzazione dell'attività dell'Associazione, predispone il Regolamento Interno.

Articolo 20 – Il Tesoriere

Il Consigliere Tesoriere, cura l'Amministrazione dell'Associazione, secondo le delibere del Consiglio Direttivo, e particolarmente tiene la cassa sociale e ne è responsabile di fronte al Consiglio.

Articolo 21 – Rapporti bancari ed economici

Tutti i rapporti bancari ed economici superiori ad Euro 1.000,00 devono essere tenuti e firmati dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere.

E' necessaria, per qualunque impegno di spesa, la firma congiunta del Presidente o Vice Presidente con la firma del Segretario o del Tesoriere.

Articolo 22 – Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il collegio dei revisori è nominato dall'Assemblea degli associati composto da tre (o cinque) membri effettivi e due supplenti. I membri del collegio possono essere eletti anche tra i non associati.

Dura in carica un triennio ed è rieleggibile. La carica di revisore è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

Il collegio svolge le seguenti funzioni:

- verifica della legittimità delle operazioni del Consiglio Direttivo e dei suoi membri;
- verifica periodica della cassa, dei documenti e delle registrazioni contabili con conseguente redazione del verbale;

- verifica dei rendiconti consuntivo e preventivo annuali prima della loro presentazione all'Assemblea;
- redazione della Relazione annuale al Rendiconto consuntivo e sua presentazione all'Assemblea;
- (altro).

I Revisori eletti, eleggono tra loro il Presidente, nella loro prima riunione. Per motivi del suo ufficio, può richiedere la convocazione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art 31 D.Lgs 117/2017 l'associazione dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superi per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Tale obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 ("Gli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile").

Articolo 23 – L'organo di controllo

Ai sensi dell'art 30 D.Lgs 117/2017 l'associazione dovrà nominare un organo di controllo, anche monocratico, quando superi per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Tale obbligo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di

cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 24 – Il collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri arbitra inappellabilmente le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e sulle domande di ammissione, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari. Ne fanno parte tre membri, eletti dall'Assemblea e dura in carica 3 (tre) esercizi. Il Collegio dei Proviviri è presieduto dal Presidente; in assenza di questi, è presieduto dal Vice Presidente. Si raduna su richiesta di almeno 2 (due) Consiglieri, 5 (cinque) associati o di un associato o aspirante associato interessato dalla vertenza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Le riunioni del collegio dei Proviviri sono valide purché siano presenti almeno 2 (due) dei suoi membri.

Il Collegio giudicherà ex bono et aequo, senza formalità di procedura ed il lodo è inappellabile.

I Proviviri, giudicheranno anche in merito alle azioni scorrette degli associati.

E fatto salvo il ricorso all'Autorità giudiziaria in tutti i casi previsti dalla legge da parte degli interessati.

Articolo 25 – Decadenza dalle cariche

L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario, si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti, nella prima Assemblea utile.

Articolo 26 – Entrate e Patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- contributi degli associati;
- contributi di privati;
- contributi dello stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;

- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il patrimonio sociale (indivisibile) è costituito da:

- beni mobili e immobili;
- fondi di riserva;
- liquidità e titoli.

Articolo 27 – Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo presenta annualmente entro il trenta aprile all'Assemblea la relazione nonché il rendiconto consuntivo dell'esercizio trascorso. Il bilancio consuntivo e la relazione devono essere depositati nella sede della organizzazione sette giorni prima della convocazione dell'Assemblea affinché gli associati possano prenderne visione.

L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, ove previsto dalle norme vigenti.

Articolo 28 – Utili di esercizio

Gli eventuali utili dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

Articolo 29 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

La durata dell'Associazione è illimitata ed essa non potrà sciogliersi salvo per decisione dell'Assemblea Straordinaria appositamente convocata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori da scegliersi preferibilmente tra gli associati.

In caso di scioglimento si applica l'art 9 del d.lgs. 117/2017 ai sensi del quale "In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto

a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli."

Articolo 30 – Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, sue modifiche, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Bordighera (IM) il 13/11/2023

PRESIDENTE: Bagnasco Elio

